

Spettabile
Don Mario Foradini
Presidente
Fondazione San Secondo
TORINO

Salerano C.se, 22 marzo 2025

CENTRO DIURNO PER MALATI DI ALZHEIMER E ALTRE DEMENZE "LA BARACCA" – RELAZIONE SUL 2024.

Con riferimento alla nostra richiesta del 2 febbraio 2024 e alla erogazione del vostro contributo di 50.000 euro, riportiamo di seguito una descrizione sintetica dell'attività dell'anno passato.

Il centro diurno è stato aperto tutti i giorni lavorativi del 2024 e l'attività si è svolta regolarmente. Durante tutto l'anno 2024 si è registrata la piena occupazione dei posti previsti nel centro diurno con una media di 21,3 pazienti/mese e una percentuale di presenze giornaliere pari all'86%. Durante l'anno ci sono stati 14 nuovi inserimenti e 13 dimissioni.

Gli invii al centro sono avvenuti soprattutto dall'ASL TO4, da professionisti del territorio, dall'Associazione Piazzetta Alzheimer che organizza incontri in un caffè Alzheimer.

Nel primo semestre l'attività di convenzionamento dei malati con l'ASL hanno subito notevoli rallentamenti dovuti a carenza di risorse da parte degli ambulatori ASL competenti con iter procedurali/amministrativi, che creano spesso disorientamento nei familiari. Per cercare di risolvere questo problema durante l'estate l'Associazione Casainsieme ha preso accordi con l'ASL TO4 per aiutare le famiglie nell'iter di convenzionamento, facendosi carico di alcune pratiche e velocizzando così le tempistiche.

Gli inserimenti sono stati eseguiti dopo colloqui dell'equipe con i familiari, con gradualità e con la stretta collaborazione della famiglia, così da garantire sempre al malato un corretto ambientamento. Le dimissioni sono avvenute con un adeguato periodo di preavviso, in collaborazione con l'ASL TO4 e con il sostegno alla famiglia per la gestione al meglio della nuova situazione, in molti casi trovando un'assistenza residenziale.

Il trasporto andata e ritorno verso il centro diurno è stato garantito durante tutto l'anno alle famiglie richiedenti soprattutto tramite una navetta fornita dall'Associazione VASC di Caravino, con la quale è in essere una convenzione.

Valutazioni cliniche relative all'evoluzione dei deficit cognitivi

Il medico responsabile del centro ha avviato un'indagine sulla situazione cognitiva degli ospiti rilevando che in più della metà dei pazienti i test di MMSE hanno registrato un miglioramento a partire dall'inizio della frequenza del Centro Diurno, facendo così presupporre un funzione

Le valutazioni e rivalutazioni dei pazienti sono state eseguite dall'equipe utilizzando soprattutto i test MMSE (Mini Mental State), Scala Crichton, Scala A.di.co., Scala Tinetti.

È stata valutata anche la scala CBI, autosomministrata ai caregiver, valutando il carico assistenziale: le persone che hanno avuto punteggi elevati e che mostravano quindi un grado di affaticamento importante sono state poi prese in carico per un colloquio con la psicologa o dalla coordinatrice e dall'infermiera.

I laboratori

Le attività svolte dei laboratori, che caratterizzano il centro diurno, si è svolta durante tutto l'anno adeguandosi alla composizione del gruppo presente.

Le attività dei laboratori sono condotte con l'ausilio di tutta l'equipe e dei volontari e variano settimanalmente a seconda delle esigenze, delle richieste e del periodo dell'anno.

Sono state avviate anche prove di nuovi laboratori. Uno sull'arte con un nuovo metodo che prevede di attivare discussioni di gruppo su ciò che un'opera d'arte sconosciuta rappresenta, stimolando le

strategie di pensiero visuale per recuperare stati cognitivi e il problem solving. Si proverà, nel corso del 2025, a proporlo anche con uscite nei musei della zona per metterlo in pratica anche nei luoghi museali. Il secondo con la messa in pratica del metodo autobiografico introdotto in Italia per quanto riguarda la demenza da Duccio Demetrio.

Per i laboratori già consolidati sono stati molto apprezzati quelli della cura del sé e quello sul mosaico.

Con la situazione più recente abbiamo suddiviso gli ospiti del Centro in tre gruppi a seconda delle competenze in modo tale da poterli stimolare al meglio. La giornata è quindi stata organizzata con tre attività diverse contemporaneamente. La stessa suddivisione è mantenuta anche durante i pasti attraverso la divisione nei posti a tavola.

Il gruppo A è composto da persone con deterioramento cognitivo $\leq$ a 17 valutato con il MMSE (4 ospiti di cui 2 ospiti con percorsi di dimissione). In questo caso i laboratori prevedono percorsi individualizzati. Nel caso dei due ospiti con maggiore difficoltà prevediamo attività "Montessori" con l'uso di materiali come la lana e consistono in piegare, riporre in ordine oggetti, rifare gomitoli, oppure attività di cura del sé attraverso anche massaggi alle mani (una OSS ha frequentato un corso per il massaggio delle mani per le persone con la demenza).

Il gruppo B è composto da 6 persone circa con MMSE compreso tra i 17 e i 20 o persone che nel gruppo più grande rischierebbero di essere in difficoltà. Per loro si effettuano attività di stimolazione cognitiva personalizzate attraverso schede ed esercizi di scrittura, matematica etc. Partecipano invece con gli altri ospiti alle attività come la ginnastica dolce, quiz musicali e attività che prevedono dialoghi e confronti limitati e più semplici.

Il gruppo C è il gruppo più numeroso. Questi ospiti necessitano di maggiori e più complesse stimolazioni. È composto attualmente 14 persone circa.

I laboratori condotti recentemente con loro sono:

- laboratorio sui ricordi (2 volte a settimana)
- Validation
- laboratorio di letteratura, podcast e storia
- racconti e fumetti
- laboratorio di poesia e canzoni d'autore
- attività di stimolazione cognitiva individualizzata
- musicoterapia ricettiva

Un gruppo composto di 5 persone partecipa al laboratorio di maglieria condotto da una volontaria. Tutti gli ospiti al mattino partecipano all'attività della rot informale e lettura giornali e alla ginnastica dolce.

Interventi di psicologo e fisioterapista

Oltre l'attività di consulenza e supporto per tutta l'equipe, la fisioterapista ha effettuato interventi specifici su alcuni ospiti per riabilitazione post caduta, intervento per problemi importanti al ginocchio, controllo di ausili ed esercizi di coordinazione in ospite giovane con aprassia importante.

La psicologa è stata presente tutto l'anno con interventi specifici su ospiti ed alcune situazioni familiari particolarmente complesse.

Eventi

I prodotti che sono stati realizzati nei laboratori hanno trovato il loro naturale momento di "festa" con la partecipazione dei familiari soprattutto in due eventi: il 17 maggio con una mostra nel giardino Alzheimer "Il Faggio" e il 20 dicembre per festeggiare le festività natalizie con unanime partecipazione dei famigliari molto coinvolti dallo spettacolo allestito da ospiti ed equipe.

Incontri con i famigliari

A partire da gennaio 2024 sono stati organizzati incontri mensili con un gruppo di parenti, tra 10 e 12 persone, condotti dalla psicologa, dalla coordinatrice, dal medico e dall'infermiera.

Uno dei temi degli incontri: confrontarsi sui momenti più difficili della gestione a casa. Il gruppo è composto per la gran parte da figli e raramente dal coniuge. I problemi sono quindi molto diversi in

quanto oltre all'assistenza al malato, i figli hanno anche la loro famiglia, e spesso non vivono nella stessa casa. È risultato importante definire con loro consigli e modalità per avere ancora "ossigeno a sufficienza" per gestire al meglio il genitore senza avere un livello di affaticamento alto.

Un altro tema è stato quello dei cambiamenti, dell'accettazione della malattia e della situazione di isolamento e perdita di amici.

Durante tutto l'anno sono stati organizzati incontri individuali con i parenti per dimissioni e per condivisione del PAI.

Ad alcuni familiari in difficoltà è stato dato supporto con incontri e telefonate.

Collaborazione con le scuole

Il centro diurno ha continuato nella sua attività di formazione di giovani in collaborazione con enti e scuole. In particolare, hanno frequentato il centro 2 persone per tirocini OSS, 2 dell'istituto ITIS di Ivrea per PCTO, 1 studente di musicoterapia per tirocinio, 2 educatori professionali sanitari per una giornata di osservazione/formazione.

Volontari

Nel corso dell'anno sono entrati 4 nuovi volontari, che si aggiungono ai 2 già presenti e supportano gli operatori nelle attività non professionali di vicinanza agli ospiti.

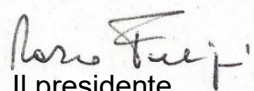
Situazione economica

Nel corso dell'anno sono state eseguite alcuni interventi di manutenzione per danni causati da intemperie e per usura della pavimentazione.

Nel corso dell'anno si sono verificati rilevanti aumenti di costo del personale impiegato dalla cooperativa Alce Rosso (con la quale è in essere un appalto) dovuti al nuovo contratto nazionale dei lavoratori delle cooperative sociali. L'aumento, che prevede vari scaglioni, continuerà nel corso del 2025.

A seguito dell'aumento dei costi personale e dell'aumento dei costi generali degli ultimi 5 anni, abbiamo dovuto rivedere in rialzo le tariffe che chiediamo alle famiglie per la frequenza del centro diurno. Comunque, **grazie anche al contributo importante della Fondazione San Secondo, siamo riusciti ad applicare tariffe inferiori a quelle previste dalle tabelle della Regione Piemonte**, aiutando così le famiglie più fragili economicamente che risultano essere sempre di più.

Associazione Casainsieme ODV ETS


Il presidente
(dott. Marco Fuligni)